

AGROTECNICI**Maternità,
indennità
immediate**DI BEATRICE
MIGLIORINI

Per le libere professioniste subito applicabili le norme sull'indennità di maternità. Non è, infatti, necessario attendere che ciascuna cassa di previdenza recepisca all'interno del proprio regolamento le novità introdotte dal dlgs 80/2015. Questo il chiarimento fornito dal centro studi degli agratecnici e degli agratecnici laureati attraverso una circolare diffusa ieri, in risposta ai dubbi sollevati nel merito dal Consiglio nazionale. Nel dettaglio il Centro studi si è soffermato sulle disposizioni contenute nell'art. 20 del dlgs 80/2015, testo con cui il governo ha riordinato le esigenze di cure, vita e lavoro che riguardano i

Roberto
Orlandi

liberi professionisti. L'art. 20 in particolare attiene all'introduzione di norme più favorevoli in ordine alla concessione dell'indennità di maternità in caso di adozione e affidato, con la rimozione del precedente limite dei sei anni di età del minore adottato o affidato per poter usufruire dell'indennità, che ora, invece, è sempre prevista in caso di maternità. Fatta questa premessa il Centro studi ha sottolineato come «ai liberi professionisti l'indennità di maternità viene erogata per la durata di cinque mensilità. E i liberi professionisti che adottano o sono affidatari di figli minori sono subito applicabili le disposizioni contenute nel dlgs 80/2015, senza che sia preventivamente necessario il recepimento delle misure nei regolamenti delle casse di previdenza. Il dlgs, infatti», ha sottolineato il Centro studi, «si pone come una norma erga omnes, sovraordinata rispetto ai regolamenti previdenziali, le sue disposizioni sono sempre cedenti se in contrasto con quelle di rango giuridico superiore».

La circolare del
Centro studi degli
agrotecnici su
[www.italiaoggi.it/
documenti](http://www.italiaoggi.it/documenti)